



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE: Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro

ASSESSORATO: Al Lavoro e Att. Produttive / Alla Cultura e Turismo

29 LUG. 2013

1x716

Proposta di delibera prot. n° 1 del 29/07/2013

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 575

OGGETTO: Fiere Natalizie 2013 – Linee guida per l'istituzione, la gestione e i criteri per l'assegnazione dei posteggi

Il giorno 6 AGO. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

Assente

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

Assente

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

P

Alessandro FUCITO

Assente

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

Assente

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza: Il Sindaco Sr. Tommaso Sodano

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Gaetano Tortorella

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta degli Assessori al Lavoro e Attività Produttive e alla Cultura e Turismo.

Premesso che

- la città di Napoli è caratterizzata da una tradizione secolare di celebrazione del Natale mediante la diffusione di "mercatini" o "fiere natalizie", che rappresentano una forma straordinaria di utilizzo dello spazio pubblico per esporre prodotti tipici della tradizione artigianale e culturale della città;
- l'Amministrazione comunale intende favorire la massima ricaduta positiva di tali manifestazioni sulla città in termini di visibilità, sviluppo commerciale e attrattività turistica mediante: un ordinato svolgimento dei diversi mercatini o fiere; un ampliamento delle occasioni, da ottenersi mettendo a disposizione un insieme ampliato degli spazi urbani, arrivando ad offrire, all'iniziativa singola od associativa, l'intero territorio cittadino come sede ospitante; garantire sempre il massimo rispetto delle regole e delle condizioni di sicurezza;
- negli ultimi anni, a partire dal 2010, con la delibera di G.C. n. 1988 del 2 dicembre 2010, la giunta comunale ha emanato diversi atti amministrativi tesi a modificare parzialmente il sistema di organizzazione degli eventi fieristici, demandandone la gestione operativa alle municipalità competenti per territorio;
- con detti atti l'amministrazione ha "integrato" un sistema basato sulle c.d. "fiere storiche", così come individuate dall'ordinanza sindacale n.622/2002 e ss.mm.ii., tuttora vigente;
- ciò ha determinato l'instaurazione di un sistema "a doppio binario", con un nucleo di eventi fieristici ancora demandato alla competenza di servizi centrali (comprendente ad esempio la fiera di S. Gregorio Armeno che, costituendo un *unicum*, è stato definito ed organizzato a sé con distinte delibere di giunta) ed un ingente numero di altri eventi demandato alle municipalità (anch'essi talora riconducibili a detta ordinanza) in applicazione del principio di sussidiarietà.

Considerato che

- in sede di ulteriore rivisitazione della materia, si è pervenuti alla conclusione che l'esperienza degli scorsi anni debba essere consolidata dando corpo e coerenza allo sforzo di reale e fattivo coinvolgimento dei "governi cittadini", coinvolgimento, del resto, che discende dallo stesso assetto normativo e organizzativo del Comune di Napoli;
- l'Amministrazione, in altri termini, ritiene che la natura estemporanea degli eventi in questione richieda un approccio più flessibile di quello relativo alle aree mercatali stabili, partendo dall'assunto che soltanto chi conosce il territorio è in grado di valorizzarne al meglio le potenzialità commerciali e di offerta turistica;
- questo assunto, tuttavia, non può prescindere dall'individuazione di un novero di parametri comuni alla pluralità dei territori cittadini ai fini dell'allestimento di fiere e manifestazioni natalizie, onde garantire l'equo contemperamento delle esigenze connesse all'ordinato e armonico svolgimento delle iniziative su tutto il territorio cittadino con le legittime istanze di differenziazione provenienti dai singoli territori municipali;
- a questo scopo, sulla scorta di quanto stabilito dalla normativa nazionale (D. Lgs. 114/1998), dalla normativa regionale (Legge Regionale della Regione Campania n.1/2000), dal Piano delle Attività Commerciali di Napoli (adottato con delibera consiliare n.46/2001), risulta opportuno individuare in un apposito documento specifici indirizzi di gestione, in modo da garantire l'univoca applicazione delle norme medesime, in cui siano in particolare individuati:
 1. il procedimento attraverso il quale le proposte, una volta approvate da parte delle singole Municipalità, siano integrate nell'ambito della più complessiva programmazione comunale;
 2. tempi e modalità dell'iter, nonché modalità di pubblicizzazione delle attività programmate e criteri di scelta degli operatori economici;

Ritenuto, pertanto:

- di dover formalizzare gli indirizzi di gestione sopra citati, attraverso l'adozione di un apposito documento, denominato "Fiere Natalizie 2013 – Linee guida per l'istituzione, la gestione e i criteri per l'assegnazione dei posteggi";
- di dover in ogni caso precisare che:
 1. poiché si tratta di manifestazioni connesse alle festività natalizie, ed al fine di preservare la loro compatibilità rispetto ai diversi usi possibili del territorio, l'arco temporale entro il quale esse potranno avere luogo si colloca tra il 15 novembre 2013 e il 12 gennaio 2014;
 2. vanno individuati tempi certi di espletamento degli adempimenti previsti a carico di tutti gli attori (servizi centrali, servizi municipali, operatori), in modo da garantire il puntuale svolgimento degli eventi che saranno previsti in calendario. A tal fine, le proposte programmate da parte di ciascuna Municipalità dovranno pervenire entro e non oltre il 30 settembre 2013, in modo da poter essere esaminate ed approvate dalla Giunta Comunale entro il 15 ottobre 2013, lasciando quindi alle stesse Municipalità un congruo lasso di tempo per espletare tutte le formalità necessarie all'individuazione, mediante procedure ad evidenza pubblica, dei soggetti che parteciperanno a tali iniziative;
 3. lo svolgimento delle manifestazioni previste nell'ambito del territorio di ciascuna Municipalità dovrà in ogni caso armonizzarsi ed essere reso compatibile con la realizzazione delle restanti manifestazioni per le quali sussiste la competenza dei servizi centrali;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 6 pagine, progressivamente numerate:

- Fiere Natalizie 2013 – Linee guida per l'istituzione, la gestione e i criteri per l'assegnazione dei posteggi

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore Centrale Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive:

*Il Direttore Centrale Sviluppo Economico,
Ricerca e Mercato del Lavoro*

Dot.ssa Paola Sparano


DELIBERA

1. Approvare l'allegato documento dal titolo "**Fiera Natalizie 2013 – Linee guida per l'istituzione, la gestione e i criteri per l'assegnazione dei posteggi**", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Stabilire che il periodo di svolgimento delle fiere natalizie andrà dal 15 novembre 2013 al 12 gennaio 2014;
3. Stabilire che, in ogni caso, le proposte programmate da parte di ciascuna Municipalità dovranno pervenire entro e non oltre il 30 settembre 2013, in modo da poter essere esaminate ed approvate dalla Giunta Comunale entro il 15 ottobre 2013;
4. Precisare che le fiere proposte dalle Municipalità non esauriranno il novero delle manifestazioni fieristiche previste per Natale 2013, in quanto l'amministrazione comunale si riserva di organizzare e gestire centralmente, oltre ad alcune "fiere storiche" (es. fiera di S. Gregorio Armeno), ulteriori manifestazioni fieristiche che potranno tenersi su strade e piazze di viabilità primaria e che saranno istituite con apposita delibera di giunta comunale;

M. Sparano

AS

5. Dare mandato al Direttore Centrale Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro affinché:
- 5.1. provveda a far pervenire alle Municipalità, nelle forme che saranno ritenute idonee da parte degli Assessori al Lavoro e alle Attività Produttive e alla Cultura e al Turismo, il documento allegato al presente atto;
 - 5.2. proceda alla raccolta delle proposte che perverranno, entro il 30 settembre 2013, da parte di ciascuna Municipalità, ai fini del successivo inoltro all'Assessore al Lavoro e Attività Produttive, il quale si esprimerà, d'intesa con il Sindaco, l'Assessore alla Cultura e Turismo e gli altri Assessori, in ordine all'accogliibilità delle stesse;
 - 5.3. provveda ad individuare, seguendo quanto già avvenuto nel 2012, i Servizi della Direzione che dovranno curare la predisposizione e l'adozione degli atti relativi alle manifestazioni non di competenza delle Municipalità.

L'Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive

Dott. Enrico Panini



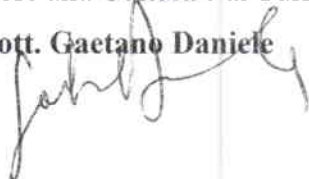
Il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro

Dott.ssa Paola Sparano



L'Assessore alla Cultura e al Turismo

Dott. Gaetano Daniele



LA GIUNTA

Sezione di
Cultura e Turismo
C. 10/11
C. 10/12

10/11
10/12



IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 29/09/2013 AVENTE AD OGGETTO:

Fiere Natalizie 2013 – Linee guida per l'istituzione, la gestione e i criteri per l'assegnazione dei posteggi

Il Direttore Centrale Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE. Trattasi di individuazione di criteri di competenza della Giunta Comunale finalizzati all'ordinata programmazione delle attività in vista della realizzazione di eventi a carattere fieristico/espositivo, anche con commercializzazione di prodotti, in occasione delle prossime festività natalizie. Oltretutto, nelle linee guida sono ribadite, per ciò che attiene al pagamento del canone per l'occupazione di suolo a carico degli operatori che saranno individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, le medesime regole e tariffe previste nel vigente Regolamento COSAP.

Addi.....

IL DIRIGENTE
[Signature]

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 29/09/2013 Prot. X. 716

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. parere allegato

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap..... (.....) del Bilancio, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

Napoli, 30.07.2013

Oggetto: *Parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del Dlgs 267/2000 sostituito dell'art. 3 comma 2 del decreto legge 174 del 10 ottobre 2012, alla proposta di deliberazione di G.C. n. 1 del 29.7.2013 della Direzione Centrale Sviluppo Economico pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari in data 29.7.2013 prot. IX716.*

Letto l'art. 147/bis comma, del Dlgs 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012.

Richiamata la Circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari.

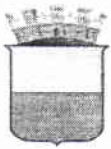
Premesso che, vista la secolare tradizione dei mercatini e delle fiere natalizie, l'Amministrazione Comunale intende favorire la massima ricaduta positiva delle citate manifestazioni in termini di sviluppo commerciale e attrattività turistica.

Considerato che in relazione alle succitate manifestazioni, attualmente, vige un sistema "a doppio Binario", cioè, con un nucleo di eventi ancora demandato ai servizi centrali, ed, un ingente numero di altri eventi demandato alle Municipalità.

Considerato altresì che, sulla scorta di quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale, nonché, dal Piano delle Attività Commerciali di Napoli, risulta opportuno individuare, in un apposito documento, specifici indirizzi di gestione al fine di garantire l'univoca applicazione delle norme relative,

con la presente proposta:

- si approva l'allegato documento dal titolo "Fiere Natalizie 2013 – Linee guida per l'istituzione, la gestione e i criteri per l'assegnazione dei posteggi";
- si stabilisce che il periodo di svolgimento delle fiere natalizie andrà dal 15 novembre 2013 al 12 gennaio 2014;
- si stabilisce che le proposte da parte di ciascuna Municipalità dovranno pervenire entro e non oltre il 30 settembre 2013;
- si precisa che le fiere proposte dalle Municipalità non esauriranno il novero delle manifestazioni fieristiche previste per il Natale 2013 potendo, l'Amministrazione Comunale, organizzare e gestire centralmente ulteriori manifestazioni con apposita delibera di G. C.;



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

- si da mandato al Dirigente del Servizio in oggetto di far pervenire alle Municipalità il documento allegato al presente atto, e, procedere alla raccolta delle proposte che perverranno, entro il 30 settembre 2013, da parte di ciascuna Municipalità.

Si rileva quanto dichiarato nel parere tecnico dal Dirigente della Direzione Centrale Sviluppo Economico: "...nelle linee guida sono ribadite, per ciò che attiene al pagamento del canone per l'occupazione di suolo a carico degli operatori che saranno individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, le medesime regole e tariffe previste nel vigente Regolamento COSAP".

Evidenziando le possibili ricadute positive, in termini di sviluppo commerciale e attrattività turistica, che possono derivare dalla valorizzazione dei mercati e fiere natalizie, nonché, i maggiori introiti legati al pagamento del canone di occupazione suolo da parte degli operatori, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Mucciarjello

Deliberazione di G. C. n. del composta da n. pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine..... separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione



Fiere Natalizie 2013 – Linee guida per l'istituzione, la gestione e i criteri per l'assegnazione dei posteggi

Finalità e contesto di applicazione

Il presente documento, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. ____ del _____, risponde all'esigenza di consentire che le iniziative di seguito specificate si svolgano in coerenza con la complessiva programmazione turistico-culturale del Comune di Napoli, nel rispetto di principi e criteri comuni.

Quanto richiamato nel presente documento trova applicazione, in occasione delle prossime festività natalizie, per l'organizzazione e l'allestimento di "mercatini" o "fiere natalizie" che potranno aver luogo sul territorio di ciascuna Municipalità.

Nelle manifestazioni di cui al punto che precede potranno essere esposti e venduti unicamente prodotti tipici della tradizione artigianale e culturale della città.

Aree di svolgimento

Le aree su cui si svolgeranno le fiere natalizie saranno individuate con apposita delibera di giunta comunale.

Le Municipalità interessate ad ospitare manifestazioni natalizie nel proprio territorio devono produrre alla Direzione Centrale Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro apposita manifestazione di interesse che, per ogni singola fiera, deve essere sotto forma di proposta contenente: tema caratterizzante la singola manifestazione, indicazione delle aree interessate numero massimo degli operatori e planimetria di posizionamento dei posteggi, necessari pareri di fattibilità tecnica e della Polizia locale.

Le proposte potranno riguardare anche piazze e assi viari principali di cui all'elenco "A" allegato al Regolamento delle Municipalità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2005 e ss.mm.ii., con la precisazione che per le strade e le piazze inserite nella nota PG/2012/389393 a firma del Sindaco, l'accogliibilità delle proposte stesse è subordinata al preventivo parere positivo dello stesso Sindaco.

Tutte le proposte **dovranno pervenire presso gli Uffici della Direzione Centrale Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro, entro e non oltre il 30 settembre 2013, previa approvazione da parte di ciascuna Municipalità con apposita delibera di Consiglio municipale.**

La Direzione Centrale Sviluppo Economico, Ricerca Mercato del Lavoro provvederà a sottoporre le proposte pervenute all'Assessore al Lavoro e Attività Produttive, il quale si



esprimerà, d'intesa con il Sindaco, l'Assessore alla Cultura e Turismo e gli altri Assessori, in ordine all'accogliibilità delle stesse.

Con successivo atto deliberativo, da adottarsi entro il 15 ottobre 2013, la Giunta Comunale procederà all'approvazione delle proposte di manifestazione fieristica presentate dalle Municipalità anche ai fini della successiva compilazione di apposito calendario che sarà pubblicizzato in tutti i modi opportuni per garantire massima visibilità e diffusione, compresa la pubblicazione sul sito web istituzionale. **Con il medesimo atto deliberativo, è attribuita alle municipalità competenti per territorio l'organizzazione e la gestione operativa, compresa l'assegnazione dei posteggi da effettuarsi tramite procedura ad evidenza pubblica.** Qualora la manifestazione si svolga su piazze e assi viari principali, il rilascio di titoli autorizzatori e concessioni di suolo pubblico sarà effettuato dal servizio centrale competente, ferma restando la competenza di ciascuna Municipalità per il perfezionamento dell'iter amministrativo di cui detti titoli costituiscono il provvedimento finale. A tal fine, la Municipalità farà pervenire al servizio centrale competente l'elenco degli operatori individuati in base alla graduatoria approvata in esito alla procedura ad evidenza pubblica.

Modalità e caratteristiche di svolgimento

Ciascuna Municipalità sovrintenderà, limitatamente alle manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nel territorio di competenza, con il supporto della Polizia Locale e del Servizio Mobilità Sostenibile, alla necessaria **verifica del rispetto delle norme viabilistiche e di sicurezza**, nonché del rispetto delle seguenti prescrizioni, in mancanza della quale le fiere **non** potranno svolgersi:

Prescrizioni per le manifestazioni fieristiche:

- ▲ non deve essere occupata più della metà dello spazio pedonale, lasciando libero sul marciapiede uno spazio non inferiore a 1,2 metri e, in caso di arteria pedonale, lasciando libera una corsia a flusso continuo di almeno 3,5 metri per garantire il passaggio dei pedoni e dei mezzi di soccorso in caso di emergenza;
- ▲ prevedere misure dell'area carrabile idonee al passaggio dei mezzi di soccorso e dei pedoni, disponendo, conseguentemente, la rimodulazione delle dimensioni dei moduli espositivi;
- ▲ prevedere che le occupazioni di suolo non devono interferire con gli attraversamenti pedonali, né occultare la segnaletica stradale esistente;
- ▲ devono essere utilizzati gli elementi strutturali previsti nel progetto presentato, i quali devono essere di qualità adeguata ai luoghi in cui vanno ad inserirsi e,



- comunque, ad una città con spiccata vocazione turistica internazionale;
- ▲ devono essere garantite la pulizia e il decoro sia dell'area oggetto dell'occupazione, sia dello spazio immediatamente antistante con particolare riferimento alle disposizioni in materia di raccolta differenziata dei rifiuti;
 - ▲ devono essere rispettate le norme relative alla sicurezza delle installazioni, all'incolumità delle persone, all'accesso dei diversamente abili, al rispetto della quiete pubblica;
 - ▲ gli elementi strutturali devono essere in ogni momento ritirabili e custodibili in luogo privato e in ogni caso tenuti in condizione di ordine e decoro;
 - ▲ non consentire il commercio sulle aree pubbliche antistanti i monumenti e l'accesso alle chiese, fatti salvi casi eccezionali, opportunamente motivati.

Prescrizioni per gli operatori:

- ▲ prevedere che ciascun espositore sarà responsabile della sicurezza delle attrezzature e degli impianti allocati nella propria area espositiva;
- ▲ in caso di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o di vendita di generi alimentari devono essere rispettate le norme e le prescrizioni in materia igienico-sanitaria;
- ▲ l'operatore deve collocare gli oggetti all'interno degli spazi numerati e assegnati; non può lasciare l'area di mercato prima dell'orario di chiusura; ha l'obbligo di ripulire a fine giornata lo spazio assegnato; non può usare strumenti sonori ovvero diffusori o amplificatori di voci; non può effettuare commercio in modo itinerante nell'area di mercato;
- ▲ Le autorizzazioni devono essere disponibili presso il posto di vendita e mostrate ad un eventuale controllo delle autorità competenti;
- ▲ E' fatto divieto agli operatori dividere il proprio posteggio con altri commercianti sprovvisti della relativa concessione;
- ▲ I posteggi dovranno essere occupati esclusivamente dall'assegnatario o dai suo rappresentante ai sensi della legge. Sono assolutamente vietate le cessioni di posteggio, o parti di esso, tra operatori o a terzi non legittimati.

Periodo e orari di svolgimento

Le fiere natalizie potranno avere durata variabile ma devono comunque essere svolte nel periodo compreso tra il 15 novembre 2013 e il 12 gennaio 2014.



Gli orari di svolgimento saranno definiti dalle Municipalità proponenti in accordo con Polizia Locale e ASIA affinché sia garantito il rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto.

Caratteristiche merceologiche

I Mercatini hanno per oggetto l'esposizione e la vendita di:

- ▲ presepi e articoli natalizi;
- ▲ oggetti della tradizione napoletana;
- ▲ artigianato artistico (ceramica, vetro, legno, rame, ferro battuto, cuoio, ecc.);
- ▲ prodotti dell'artigianato in genere;
- ▲ antiquariato;
- ▲ oggetti di collezione in genere frutto della produzione napoletana.

E' vietata la vendita di:

- ▲ Merce facilmente infiammabile o esplosiva, fuochi d'artificio, armi da fuoco e da taglio, munizioni, giocattoli da guerra, freccette e altri tipi di proiettili, pistole ad acqua ecc.
- ▲ Biglietti della lotteria, oroscopi;
- ▲ Merci che risultassero offensive al pubblico decoro;
- ▲ Palloncini;
- ▲ Merci tipiche dei mercati settimanali o abitualmente poste in vendita in essi;
- ▲ Apparecchi elettrici ed elettronici (elettrodomestici, apparecchi video TV e HIFI);
- ▲ Oggetti preziosi.

Requisiti di ammissione

I requisiti per l'ammissione alle fiere natalizie sono quelli che rendono idonei ad esercitare il commercio su aree pubbliche secondo la normativa nazionale, quella regionale e il Piano delle attività commerciali del Comune di Napoli.

Inoltre la partecipazione alle fiere natalizie è consentita ai soli operatori economici che trattano le merceologie testé citate.

Modalità di assegnazione dei posteggi



Una volta individuate, con la deliberazione di Giunta Comunale, le manifestazioni fieristiche, le Municipalità dovranno esperire procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi.

In sede di redazione, da parte di ciascuna Municipalità, degli avvisi per l'assegnazione dei posteggi, dovranno essere osservati i seguenti criteri in base ai quali avverrà l'individuazione dei soggetti beneficiari::

1. comprovata presenze nella fiera, ove preesistente, durante le edizioni passate, con riferimento all'ultimo triennio;
2. cronologia delle istanze, ritenendo improcedibili quelle già inoltrate nel corso dell'anno, prima, cioè, che questa nota confermasse i siti fieristici collegati al Natale 2013;
3. possesso di titoli sotto forma di premi o riconoscimenti attribuiti al candidato in sede di partecipazione ad eventi fieristici allestiti su tutto il territorio nazionale nell'arco di vent'anni;
4. (UNICAMENTE NEL CASO DI SETTORE ALIMENTARE) comprovato possesso dei requisiti tipici della "filiera corta", ossia vendita di prodotti rigorosamente provenienti dall'azienda del venditore (criterio da ritenere prevalente su quello della cronologia delle istanze, pur contestualmente applicabile).

I criteri di cui sopra andranno applicati in rigoroso ordine decrescente, assegnando un punteggio comparativamente più elevato al punto uno e via via più basso ai punti successivi, fatto salvo quanto stabilito al punto 4 in caso di settore alimentare. In caso di parità di punteggio, si terrà conto del più elevato punteggio parziale attribuito in corrispondenza di ciascun criterio, a partire dal punto 1.

Presentazione istanze da parte degli operatori

Nei bandi emanati dalle Municipalità dovranno essere specificati le modalità e il termine della presentazione delle istanze da parte degli aspiranti operatori.

Tariffe

Salvo diverse disposizioni della giunta comunale, alle fiere natalizie sarà applicata l'agevolazione prevista dall'art. 28 punto 9 bis del Regolamento Cosap che prescrive le seguenti tariffe:

- ▲ Manifestazioni poste in essere nelle aree per il commercio su aree pubbliche a carattere periodico e per fiere e/o sagre connesse a festività laiche o religiose di durata inferiore a 25 giorni:
 - Categoria "A" €. 3,50 metro quadrato al giorno
 - Categoria "B" €. 2,50 metro quadrato al giorno
 - Categoria "C" €. 2,00 metro quadrato al giorno
- ▲ Manifestazioni poste in essere nelle aree per il commercio su aree pubbliche per fiere e/o sagre connesse a festività laiche o religiose per numero di giorni superiore a 25:
 - Categoria "A" €. 2,00 metro quadrato al giorno
 - Categoria "B" €. 1,50 metro quadrato al giorno
 - Categoria "C" €. 1,00 metro quadrato al giorno

Contravvenzioni e sanzioni

Le violazioni delle condizioni generali e particolari disciplinanti le concessioni di suolo determinano l'applicazione delle specifiche sanzioni già previste dalla normativa vigente con riferimento a ciascuno degli illeciti previsti dal codice della strada, dal regolamento di polizia municipale, dal regolamento igienico sanitario, dalle ordinanze sindacali, nonché con riferimento a quanto definito quale condizione speciale dal provvedimento concessorio.

L'accertamento da parte degli organi di polizia del verificarsi di violazioni a carico dei concessionari oltre alla irrogazione delle sanzioni specifiche ad opera del soggetto accertatore da luogo alla comunicazione di quanto accertato all'ufficio competente per il rilascio del titolo concessorio.

Le sanzioni amministrative a carico dei soggetti esercitanti occupazioni di suolo abusive sono quelle già definite dal vigente regolamento COSAP, salvo l'applicazione di ulteriori sanzioni stabilite dalla Amministrazione Comunale.

L'accertamento di violazioni a carico del concessionario ovvero di occupazioni abusive determina, oltre l'applicazione delle sanzioni ordinarie, l'applicazione della sanzione accessoria della immediata rimozione di ogni difformità rilevata dagli organi di controllo; tale accertamento va immediatamente comunicato al servizio comunale competente e comporta la sospensione o revoca dell'autorizzazione da notificarsi all'interessato ad opera del dirigente competente al rilascio.



Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica della Direzione proponente.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“Favorevole. Trattandosi di individuazione di criteri di competenza della Giunta Comunale finalizzati all'ordinata programmazione delle attività in vista della realizzazione di eventi a carattere fieristico/espositivo, anche con commercializzazione di prodotti, in occasione delle prossime festività natalizie. Oltretutto, nelle linee guida sono ribadite, per ciò che attiene al pagamento del canone per l'occupazione di suolo a carico degli operatori che saranno individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, le medesime regole e tariffe previste nel vigente Regolamento COSAP”.*

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *“[...] Evidenziando le possibili ricadute positive, in termini di sviluppo commerciale e attrattività turistica, che possono derivare dalla valorizzazione dei mercati e fiere natalizie, nonché, i maggiori introiti legati al pagamento del canone di occupazione suolo da parte degli operatori, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.”.*

Con il provvedimento in oggetto, si intende approvare, ai fini dell'organizzazione delle fiere natalizie 2013, le *linee guida per l'istituzione, la gestione e i criteri per l'assegnazione dei posteggi*”, prevedendo, nel contempo, che le proposte delle Municipalità saranno esaminate ed approvate dalla Giunta Comunale entro il 15 ottobre.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- *“si è pervenuti alla conclusione che l'esperienza degli scorsi anni debba essere consolidata dando corpo e coerenza allo sforzo di reale e fattivo coinvolgimento dei governi cittadini”;*
- non si *“può prescindere dall'individuazione di un novero di parametri comuni alla pluralità dei territori cittadini ai fini dell'allestimento di fiere e manifestazioni natalizie, onde garantire l'equo contemperamento delle esigenze connesse all'ordinato e armonico svolgimento delle iniziative su tutto il territorio cittadino con le legittime istanze di differenziazione provenienti dai singoli territori municipali”.*

Richiamati:

- il Regolamento per il Commercio su aree pubbliche, in cui si rinviene la disciplina delle manifestazioni fieristiche e, in particolare, l'art. 4, in cui si dispone che *“Per le manifestazioni organizzate e non disciplinate già secondo diversi regolamenti si prevede l'assegnazione con forme di evidenza pubblica: dell'evento viene data notizia mediante affissione all'Albo pretorio di apposita ordinanza e le domande di partecipazione alla fiera, fiera-mercato o sagra, in bollo competente, devono pervenire al Comune di Napoli, secondo le modalità prescritte dalle vigenti leggi in materia di commercio su aree pubbliche, entro e non oltre 60 giorni da quello previsto per l'inizio del mercato o sagra. Il termine è perentorio. Si considerano inviate in tempo utile tutte quelle pervenute al Comune, entro e non oltre detto termine. La graduatoria degli ammessi e non ammessi è affissa all'albo pretorio del Comune, almeno 10 giorni prima di quello previsto per l'inizio del mercato o sagra. Alla istanza devono essere allegati i titoli atti a giustificare eventuali priorità nell'assegnazione, nonché copia dell'autorizzazione posseduta.”;*
- il Regolamento delle Municipalità e, in particolare:
 - l'art. 3, comma 1, in cui si prevede che *“La Giunta assicura il coordinamento delle attività trasferite o delegate alle Municipalità mediante l'emanazione - su proposta del Sindaco ovvero*

UFFICIO
SILVANO

UFFICIO
SILVANO

dell'Assessore delegato al Decentramento e dell'Assessore delegato alla materia – le direttive che fissino indirizzi gestionali generali e omogenei.”;

- l'art. 17, comma 9, in cui si stabilisce che “Gli uffici centrali del Comune, competenti per materia, forniscono agli uffici delle Municipalità indirizzi operativi, istruzioni e chiarimenti e controllano che l'attività degli stessi si svolga nel rispetto degli atti di pianificazione comunale e degli indirizzi generali formulati dal Consiglio Comunale, dalla Giunta e dal Sindaco o suo delegato ai sensi dell'articolo 88, comma 2, dello Statuto.”;
- l'art. 23, comma 1, in cui si dispone che “La Municipalità è competente in materia di commercio in sede fissa e su aree pubbliche per quanto riguarda: [...] c) la concessione del posteggio ed il rilascio della connessa autorizzazione commerciale per l'esercizio delle attività di vendita sulle aree pubbliche o sulle aree private delle quali il Comune abbia la disponibilità, nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Regione e di quelle generali del Comune.”;
- l'art. 28, punto 9 bis, del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P), laddove sono previste agevolazioni per le occupazioni giornaliere “per fiere e sagre connesse a festività laiche e religiose, periodiche nell'arco dell'anno, occasionali comprese le attività svolte dagli artisti che vendono e/o espongono le proprie opere d'arte e quelle dell'ingegno a carattere creativo, gli operatori artigiani.”.

Evidenziato, con riferimento al punto 5 del dispositivo, che:

- ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, “Spettano ai dirigenti tutti i compiti [...] non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente [...]”;
- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, “La giunta compie tutti gli atti rientranti [...] nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco [...] o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco [...] nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.”.


Ricordato che compete alla dirigenza verificare la coerenza delle Linee guida di cui si propone l'approvazione con gli atti di programmazione approvati, nella specifica materia, dall'organo consiliare, così come compete alla stessa nella fase esecutiva del provvedimento in oggetto:

- provvedere alla concessione dei posteggi attraverso procedure improntate all'evidenza pubblica e previo accertamento della sussistenza dei requisiti di ordine generale in capo ai soggetti risultati assegnatari, tra cui, in particolare, quelli in materia di antimafia;
- l'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo, rientrante nelle competenze gestionali della dirigenza stessa, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. del personale dirigente del comparto regioni e autonomie locali (Area II) – quadriennio normativo 2006/2009, nonché dell'art. 21 del D. Lgs. 165/2001, in base al quale il dirigente persegue gli obiettivi che sono assegnati ed è responsabile dei risultati raggiunti.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.



Il Segretario Generale
 06.8.13